



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità di S. Elena de Credentieri. Cap. XLI.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

uolo in questa, e nell'altra chiesa di s. Bartolomeo, e s. Stefano. vesteno sacchi bianchi con la figura di s. Pauolo nella spalla, & in essa confraternità non ammettono chi non sia della lor arte.

*Della Confraternità di S. Elena de Credentieri. Cap. XLI.*

**L**I Credentieri, cioè quelli che serueno. & custodiscono le Credenze de Pontefici, Imperatori, Re, Cardinali, & altri Principi, & Signori: tanto Ecclesiastici, come secolari; costituiscono la lor confraternità l'anno 1557. Pontificato di Pauolo IV. con l'innuocatione di S. Elena Regina, madre del grande Imperator Costantino: e per qualche tempo furono nella chiesa di S. Salvatore in Uauro, monistero di canonici Regolari dell'ordine di s. Giorgio in Alga & mentre essi Credentieri iui dimorano, hebbero cura della capella della Madonna d'essa chiesa: ma passato certo tempo desiderando per augmento della compagnia d'hauer vn logo proprio, e libero, si ridussero in vna chiesetta dietro al palazzo detto di Siena; nel quale è stata acomodata vna chiesa in honore di s. Andrea Apostolo, laquale altre volte si chiamaua di s. Luigi Re di Francia, e la intitolarono di s. Elena, come la lor compagnia: leuando di sopra la porta la figura di s. Luigi, et ponendoui quella di s. Elena: ma perche essa chiesetta è molto piccolla, & non ha luogo da allargarsi; hanno ottenuta la chiesa di s. Nicola, nominata delli Molini, ouero de Cavalieri, qual era parochia, e perche era rouinosa gli fu leuata la cura, e distribuita alle chiese parochiali conuicine, & essi Credentieri l'hanno ristaurata

rata

tata di maniera, che par fatta di nouo, & per seruitio d'essa vi tengano vn cappellano, vna continoua lampada, & ogn'altra cosa che vi sia di bisogno. visitano i loro infermi, e carcerati, aiutandoli con limosine, & con tutto quello, che sia necessario per farli liberare, cosi dall' infermita, come dalle prigioni. Prouedeno di partito a tutti i poveri creditieri, e massime a quelli che di fresco son venuti a Roma, e fino a tanto che si sieno accomodati con qualche patrone l'inter tengono con le lor carita. Ogni Venerdì sera si congregano insieme in detta sua chiesa a recitare i sette Salmi Penitentiali, con le Letanie, e molte altre Orationi. Il primo Lunedì di ciascun mese fanno celebrare vn anniuersario generale per l'anime de morti loro, a ciascun de quali oltre a fargli compagnia alla sepoltura fra l'8. giorni della lor morte gli fano dir vn officio de morti particolare con molte messe. Solenizzano ciascun anno due feste, cioe l'Assuntion della Madonna, & il Natale di detta s. Elena Regina, con bello apparato, e grande spesa. Hanno molte indulgentie: ma non vesteno sacchi; Tengano però per insegna la figura della prefata s. Elena Regina.

*Della Confraternità de Santi Biagio, & Ambrogio dell'arte della Lana. Cap. XLII.*

**N**ella chiesa parochiale di s. Lucia, cognominata delle botteghe oscure (qual'e della confraternita de Sacerdoti secolari) la compagnia de mercanti dell'arte della lana, loro lauoranti, e pettinati sotto l'inuocatione de santi Biagio, & Ambrogio,